



CHISSA' COME LO FARA' LEI

Spesso le donne si chiedono come si comportino le altre donne sotto le lenzuola, se siano più appagate, felici, desiderate e desiderabili. Abbiamo chiesto al dottor Marco Rossi il perché di questi interrogativi

La sessualità femminile è spesso considerata misteriosa e difficile da decifrare. Appare complicata alla maggior parte degli uomini e conserva dei lati oscuri anche per molte donne, che si portano dietro dubbi, incertezze e perplessità ma anche interrogativi, spesso irrisolti, che riguardano la sessualità delle altre. Innocua curiosità di sapere o desiderio di confrontarsi? Perché a fronte del fatto che esiste un nutrito gruppo di donne che vanta orgasmi plurimi e performance da super donna, esiste un altrettanto corposo gruppo che arranca e fatica a liberarsi da alcuni pregiudizi e tabù. Infine un altro ancora che ha fantasie erotiche, belle e romantiche, ma anche spudorate e trasgressive, che non osa confidare e condividere con nessuno. Il dialogo tra questi tipi diversi di donna e soprattutto diversi comportamenti spesso non è diretto, ma appare filtrato da pregiudizi e paure. Ovviamente bisogna tener presente che stiamo parlando di un universo, quello femminile, che più che dal mistero è caratterizzato da complessità e da un'estrema varietà. Ne parliamo con il **dottor Marco Rossi, sessuologo e psicoterapeuta**. "Ciascuna donna si pone mille interrogativi diversi sulla sessualità altrui - spiega il dottor Rossi - la maggior parte dei quali originati dalla curiosità di sapere come le altre riescano a soddisfare il proprio

uomo. Ma la donna quando mette in atto determinati comportamenti sessuali non lo fa e basta, nella maggior parte dei casi si sente condizionata, da una parte dal giudizio altrui, infatti essere molto disinibita corrisponde ancora ad essere una poco di buono, dall'altra dall'invidia e dallo spi-

rito di competizione. La cosa fondamentale attorno alla quale riflettere - conclude Marco Rossi - è il modo in cui certe domande prendono forma nella mente femminile, sempre condizionate dal timore del giudizio altrui e animate dalla competizione con le altre".

